

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI COMUNITÀ FRA QUARTIERE SANTO STEFANO - SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITÀ DEL QUARTIERE SANTO STEFANO E PARROCCHIA DI SAN SILVERIO DI CHIESA NUOVA, AL FINE DI CREARE PERCORSI DI WELFARE GENERATIVO A FAVORE DI ADULTI FRAGILI O FAMIGLIE CON MINORI

Tra

Il Quartiere SANTO STEFANO del Comune di Bologna, avente sede in Bologna, in VIA SANTO STEFANO N. 192, cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore, dott.ssa KATIUSCIA GARIFO, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. N. 448984/2019;

e

Il Servizio Sociale di Comunità del Quartiere Santo Stefano, rappresentato dalla Responsabile dott.ssa Stefania Fontanelli;

e

La **Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova**, c.f. 92013660375, legalmente rappresentata ai fini del presente atto dal parroco don Andrea Mirio, ...

PREMESSO CHE:

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- la situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid-19 sta determinando impatti profondi sui bisogni dei cittadini, sulla vita sociale ed economica della città e sul modo di lavorare

dell'Amministrazione;

- di fronte a questa situazione inedita, risulta fondamentale stimolare e sostenere le proposte di collaborazione presentate dai cittadini poiché, valorizzando le risorse della comunità, sarà possibile ampliare la quantità e la qualità delle risposte che è necessario costruire in questa fase;
- con Determina Dirigenziale P.G. N. **154122/2020** sono state approvate le “Linee guida per la semplificazione dell'iter procedurale per la stipula dei patti di collaborazione in relazione al periodo emergenziale determinato dal Covid-19” con l'obiettivo di poter raccogliere e stimolare con maggiore rapidità risorse e proposte dei cittadini.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati (telefonicamente o attraverso altri canali informatici o telematici) per la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, e per la cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico la Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova intende offrire al Servizio Sociale del Quartiere Santo Stefano, la possibilità di inserire adulti in difficoltà abitativa, fino ad un massimo di 4, o, in alternativa, e in caso di necessità, uno o due nuclei con minori, all'interno di un alloggio di proprietà e gestito dalla Parrocchia.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il progetto di accoglienza prevede di:

1. Rispondere ai bisogni della cittadinanza con interventi di comunità in un'ottica di integrazione sociale pubblico/privato
2. Sperimentare una forma di **“presa in carico comunitaria”** come risposta ai bisogni individuali della persona o nucleo ponendo in essere PATTI personalizzati tra gli utenti beneficiari e i vari partner interlocutori in ottica di reciprocità e generatività sociale
3. Porre al centro l'attenzione alle relazioni sociali: in questa ottica il progetto di accoglienza tende alla valorizzazione dell'uscita dalla solitudine delle persone inserite, promuovendo la loro partecipazione alla vita della comunità parrocchiale e la loro responsabilizzazione in una ottica di creazione di sinergie virtuose generative pro socializzazione
4. Garantire risposta alla emergente precarietà abitativa e in questa ottica rispondere al bisogno di protezione delle persone attraverso l'accoglienza presso la casa
5. Valorizzare le persone inserite, potenziandone le capacità, sostenere il loro percorso attraverso le azioni messe in campo da parte dei vari partner del progetto e tramite anche l'ausilio di una rete di volontariato parrocchiale, teso alla loro emancipazione per garantire un indispensabile processo di uscita

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

4. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti s'impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali

La Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova s'impegna a:

- utilizzare gli eventuali dati personali ricevuti dal Comune esclusivamente ai fini dell'attività proposta, impegnandosi a non diffonderli o condividerli per nessun motivo con soggetti terzi non direttamente coinvolti nell'espletamento dell'attività;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica contenute nelle disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
- nel caso di attività che prevedano forme di contatto fisico tra i volontari e i beneficiari (es. consegna a domicilio) ad attenersi alle disposizioni di cui al punto precedente.

La Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova, con la sottoscrizione del presente patto, s'impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto ivi stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Si specifica che è parte integrante del presente Patto quanto segue:

1. il Progetto di Collaborazione fra Quartiere Santo Stefano e Parrocchia di San Silverio
2. il Regolamento di Accoglienza della Casa
3. la Scheda d'ingresso
4. il Patto di adesione personalizzato
5. il Questionario Covid 19

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

La Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova potrà fornire al Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano ovvero pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione finale illustrativa delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle criticità riscontrate; è possibile produrre materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano s'impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto e pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività e altre forme di sostegno non economico da valutarsi caso per caso tra cui la fornitura di DPI di base nei limiti delle risorse disponibili.

Il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano veicola l'informazione circa le opportunità create dal presente patto di collaborazione al fine di renderne disponibile l'attivazione da parte di tutti gli uffici che

intrattengono i contatti più diretti con i cittadini potenzialmente interessati a beneficiarne.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di anni uno (1), eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti.

È onere della Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità della Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova, che s'impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune di Bologna – Quartiere Santo Stefano riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 14/04/2021

Per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
dott.ssa Katuscia Garifo

Per la Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova
il Parroco
don Andrea Mirio

Per il Servizio Sociale di Comunità
del Quartiere Santo Stefano
la Responsabile
dott.ssa Stefania Fontanelli